



COMUNE DI EMPOLI

Provincia di Firenze

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

PREMESSA

L'organo di revisione del Comune di Empoli, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 91 del 28/12/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria e gli schemi di bilancio allegati al D. Lgs.118/2011;
- che è stato trasmesso in data 20/01/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale nella stessa data con delibera n. 17, completo degli allegati previsti dalla legge e necessari per il controllo, di cui:
 - all'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011, costituiti da
 - ✓ prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - ✓ prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - ✓ prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h), ovvero:
 - ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. La nota integrativa indica gli indirizzi di pubblicazione di tali dati e documenti;
 - ✓ la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato – deliberazione di GC n. 9 del 20/01/2020;
 - ✓ la deliberazione con la quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale – deliberazione di GC n. 8 del 20/01/2021;

- ✓ la deliberazione n. 6 del 20/01/2021 relativa all'adeguamento delle tariffe per il servizio di trasporto scolastico per gli alunni frequentanti le scuole secondarie pubbliche di primo grado. Sono confermate le restanti tariffe ed aliquote dei tributi e dei servizi nelle misure vigenti per l'anno 2020;
 - ✓ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, allegata al rendiconto 2019;
 - ✓ il prospetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - ✓ il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- che la Giunta Comunale ha approvato inoltre i seguenti atti di programmazione, nel rispetto delle specifiche normative di settore:
- Proposta di Programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale 2021 delle opere pubbliche – deliberazione di GC n. 11 del 20/01/2021;
 - Proposta di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – deliberazione di GC n. 10 del 20/01/2021;
 - Proposta di Programma biennale di acquisto di beni e servizi - deliberazione di GC n. 13 del 20/01/2021;
 - Proposta di Programma degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2020 – deliberazione di GC n.11 del 20/01/2021;
 - Proposta di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 - deliberazione di GC n. 16 del 20/01/2021;
 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 -deliberazione di GC n.15 del 20/01/2021;
 - Destinazione proventi per violazioni al codice della strada-deliberazione GC n. 7 del 20/01/2021.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visti i pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario sugli schemi di bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di *congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti*, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato preliminarmente che:

- le previsioni definitive 2020 riportate negli schemi di bilancio 2021-2022 coincidono con le previsioni 2020 assestate alle variazioni di bilancio intervenute a tutto il 31/12/2020;
- l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019)
- nel corso del 2020 l'organo consiliare ha approvato con delibera n. 43 del 29/06/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, si evidenzia che:
 - ✓ sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

- ✓ non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- ✓ è stato rispettato l'obiettivo di finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018;
- ✓ sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- ✓ non sono stati richiesti/concessi finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- ✓ è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- ✓ gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	Avanzo 2019
Risultato di amministrazione 2019	23.346.326,03
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.563.668,87
b) Fondi accantonati	16.282.255,86
c) Fondi destinati ad investimento	1.405.019,19
d) Fondi liberi	3.095.382,11
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	23.346.326,03

Lo stesso è stato applicato alla gestione 2020 nelle misure seguenti:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019	Importo iniziale	Applicato	Residuo avanzo non applicato
PARTE ACCANTONATA	16.282.255,86	-194.592,46	16.087.663,40
Parte Vincolata - vincoli da leggi e principi contabili	1.448.800,67	-983.840,23	464.960,44
Parte Vincolata - vincoli da trasferimenti	259.434,47	-154.434,47	105.000,00
Parte Vincolata - vincoli dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Parte Vincolata - vincoli formalmente attribuiti dall'ente	855.433,73	-848.279,00	7.154,73
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	1.405.019,19	-1.345.251,02	59.768,17
PARTE DISPONIBILE	3.095.382,11	-950.811,08	2.144.571,03
TOTALE	23.346.326,03	-4.477.208,26	18.869.117,77

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che:

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.
- l'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL, come desumibile dal quadro generale riassuntivo e dal prospetto degli equilibri di bilancio allegati allo stesso.
- dallo stesso prospetto degli equilibri è possibile desumere il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come definito dall'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 secondo gli schemi ufficiali di bilancio sono così sintetizzate:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	20.325.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		328.410,82	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.517.169,97	28.935.302,00	29.175.302,00	29.187.302,00	TIT. 1 - Spese correnti	50.365.138,19	41.006.285,77	40.083.997,00	40.050.923,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	4.453.551,37	2.451.755,00	1.625.586,00	1.621.486,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	13.045.626,24	10.037.891,00	9.471.864,00	9.470.495,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	20.677.677,72	14.603.000,00	11.589.400,00	13.804.400,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	30.165.917,31 0,00	15.925.434,05 0,00	13.122.500,00 0,00	13.667.500,00 0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.200.000,00	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	1.200.000,00 0,00	1.200.000,00 0,00	1.670.000,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	69.894.025,30	57.227.948,00	53.532.152,00	54.083.683,00	Totale spese finali	81.731.055,50	58.131.719,82	54.876.497,00	53.718.423,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	2.271.767,70	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	624.639,00 0,00	624.639,00 0,00	325.655,00 0,00	365.260,00 0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.769.815,24	7.682.245,00	7.682.245,00	7.682.245,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.242.285,86	7.682.245,00	7.682.245,00	7.682.245,00
Totale titoli	79.935.608,24	66.110.193,00	62.884.397,00	61.765.928,00	Totale titoli	90.597.980,36	66.438.603,82	62.884.397,00	61.765.928,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	100.260.608,24	66.438.603,82	62.884.397,00	61.765.928,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	90.597.980,36	66.438.603,82	62.884.397,00	61.765.928,00
Fondo di cassa finale presunto	9.662.627,88								

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	637.510,83	68.476,77	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	7.755.182,62	259.934,05	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	4.477.208,26	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	14.040.842,15	20.325.000,00		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.637.721,93	previsioni di competenza previsioni di cassa	27.394.193,00 35.969.980,61	28.935.302,00 30.517.169,97	29.175.302,00 29.187.302,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.001.796,37	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.607.408,73 8.060.079,31	2.451.755,00 4.453.551,37	1.625.586,00 1.621.486,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.759.076,98	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.068.515,40 12.263.819,70	10.037.891,00 13.045.626,24	9.471.864,00 9.470.495,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.074.677,72	previsioni di competenza previsioni di cassa	13.208.124,22 14.343.860,71	14.603.000,00 20.677.677,72	11.589.400,00 13.804.400,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	1.200.000,00 1.200.000,00	1.670.000,00 0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	1.071.767,70	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.071.768,00 1.071.768,00	1.200.000,00 2.271.767,70	1.670.000,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	87.570,24	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.762.245,00 7.926.434,59	7.682.245,00 7.769.815,24	7.682.245,00 7.682.245,00

TOTALE TITOLI	30.632.610,94	previsioni di competenza	65.112.254,35	66.110.193,00	62.884.397,00	61.765.928,00
		previsioni di cassa	79.635.942,92	79.935.608,24		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.632.610,94	previsioni di competenza	77.982.156,06	66.438.603,82	62.884.397,00	61.765.928,00
		previsioni di cassa	93.676.785,07	100.260.608,24		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBTO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	11.849.570,42	previsione di competenza	44.223.229,86	41.006.285,77	40.083.997,00	40.050.923,00
			di cui già impegnato		6.141.772,46	340.900,31	8.140,49
			di cui fondo pluriennale vincolato	68.476,77	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	49.663.677,70	50.365.138,19		
Titolo 2	Spese in conto capitale	14.240.483,26	previsione di competenza	25.372.162,20	15.925.434,05	13.122.500,00	13.667.500,00
			di cui già impegnato		259.934,05	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	259.934,05	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	27.092.282,83	30.165.917,31		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.200.000,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	624.519,00	624.639,00	325.655,00	365.260,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	624.519,00	624.639,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	560.040,86	previsione di competenza	7.762.245,00	7.682.245,00	7.682.245,00	7.682.245,00
			di cui già impegnato		20.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.293.214,78	8.242.285,86		
TOTALE TITOLI		20.769.244,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	86.142.682,32 1.912.804,19 90.507.643,11	65.186.482,69 8.774.124,78 517.319,11 82.974.276,01	61.661.245,51 3.332.133,19 0,00	59.743.232,30 8.140,49 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		20.769.244,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	86.142.682,32 1.912.804,19 90.507.643,11	65.186.482,69 8.774.124,78 517.319,11 82.974.276,01	61.661.245,51 3.332.133,19 0,00	59.743.232,30 8.140,49 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Al bilancio di previsione 2021-2023 è allegato il prospetto relativo al risultato d'amministrazione presunto 2020, che espone i seguenti dati relativi al risultato che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2020:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	23.346.326,03
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	8.392.693,45
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2020	58.603.220,90
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	64.378.764,02
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	76.841,33
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	395.375,27
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	26.282.010,30
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	328.410,82
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020
	25.953.599,48
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	17.687.476,89
Fondo perdite società partecipate	705,65
Fondo contenzioso	313.996,00
Altri accantonamenti	582.558,86
B) Totale parte accantonata	18.584.737,40

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.869.695,62
Vincoli derivanti da trasferimenti		649.384,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		7.154,73
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		3.526.234,99
Parte destinata agli investimenti		418.048,44
D) Totale destinata agli investimenti		418.048,44
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		3.424.578,65
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

L'Organo di Revisione rileva che non è prevista l'applicazione di avanzo presunto al bilancio di previsione 2021.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria "potenziata" di cui ai Principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e l'effettivo impiego delle stesse.

Il fondo iscritto in entrata del bilancio 2021-2023, distinto per la parte riferita alla spesa corrente e in conto capitale, è il seguente:

Fondo pluriennale vincolato - parte entrata	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	68.476,77	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	259.934,05	0,00	0,00
Totale FPV parte entrata	328.410,82	0,00	0,00

Nelle previsioni di bilancio 2021-2023 non risulta valorizzato il fondo pluriennale vincolato di spesa, come da prospetto seguente:

FPV PARTE SPESA	2021	2022	2023
Titolo 1 - Spese correnti	41.006.285,77	40.083.997,00	40.050.923,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.925.434,05	13.122.500,00	13.667.500,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA	2017	2018	2019
Saldo di cassa al 31/12	17.859.537,36	21.609.597,57	14.040.842,15
Anticipazione tesoreria attivata nell'anno	NO	NO	NO

Le previsioni di cassa per l'anno 2021 sono le seguenti:

Entrate	PREVISIONE CASSA 2021
Fondo di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento	20.325.000,00
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.517.169,97
Titolo 2-Trasferimenti correnti	4.453.551,37
Titolo 3-Entrate extra tributarie	13.045.626,24
Titolo 4-Entrate in conto capitale	20.677.677,72
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.200.000,00
Titolo 6-accensione di prestiti	2.271.767,70
Titolo 7-Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.769.815,24
Totale	79.935.608,24

Spese	PREVISIONE DI CASSA 2021
Titolo 1 - Spese correnti	50.365.138,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.165.917,31
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.200.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	624.639,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	8.242.285,86
TOTALE TITOLI	90.597.980,36
SALDO DI CASSA	9.662.627,88

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, elaborate in considerazione dei presumibili tempi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni esigibili.

Il saldo di cassa finale non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tiene in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") che non possono dare luogo a pagamento nel corso dell'esercizio.

Nel seguente prospetto sono esposti i dati per il raffronto tra la somma dei residui presunti e delle previsioni di competenza e le previsioni di cassa 2020:

PREVISIONI DI CASSA - RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
Entrate	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONE 2021	TOTALE	PREVISIONE CASSA 2021
Fondo di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento				20.325.000,00
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.637.721,93	28.935.302,00	44.573.023,93	30.517.169,97
Titolo 2-Trasferimenti correnti	2.001.796,37	2.451.755,00	4.453.551,37	4.453.551,37
Titolo 3-Entrate extra tributarie	5.759.076,98	10.037.891,00	15.796.967,98	13.045.626,24
Titolo 4-Entrate in conto capitale	6.074.677,72	14.603.000,00	20.677.677,72	20.677.677,72
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 6-accensione di prestiti	1.071.767,70	1.200.000,00	2.271.767,70	2.271.767,70
Titolo 7-Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	87570,24	7.682.245,00	7.769.815,24	7.769.815,24
Totale previsioni di cassa al netto fondo cassa iniziale	30.632.610,94	66.110.193,00	96.742.803,94	79.935.608,24
Totale comprensivo di fondo cassa iniziale				100.260.608,24

PREVISIONI DI CASSA - RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI				
Spese	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONE 2021	TOTALE	PREVISIONE DI CASSA
Titolo 1 - Spese correnti	11.849.570,42	41.006.285,77	52.855.856,19	50.365.138,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.240.483,26	15.925.434,05	30.165.917,31	30.165.917,31
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	624.639,00	624.639,00	624.639,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	560.040,86	7.682.245,00	8.242.285,86	8.242.285,86
TOTALE TITOLI	26.650.094,54	66.438.603,82	93.088.698,36	90.597.980,36
SALDO DI CASSA				9.662.627,88

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri di parte corrente richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.325.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		68.476,77	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		41.424.948,00	40.272.752,00	40.279.283,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		41.006.285,77	40.083.997,00	40.050.923,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.768.463,00	3.075.371,00	3.075.011,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		624.639,00	325.655,00	365.260,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-137.500,00	-136.900,00	-136.900,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		250.000,00	249.400,00	249.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		112.500,00	112.500,00	112.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Nella formazione del bilancio di previsione 2021-2023 parte delle entrate da permessi di costruzione è stata destinata alla copertura di spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 1, comma 460, della L. 232/2016, per un importo di Euro 250.000,00 nel 2021 e di Euro 249.400,00 nel 2022 e 2023.

Sono inoltre destinate a spese di investimento risorse correnti da proventi per violazioni al codice della strada per Euro 112.500,00, in conformità ai vincoli previsti dalla normativa di riferimento, come esposti nella specifica deliberazione di GC n. 7 del 20/01/2021, di destinazione dei proventi previsti nel bilancio di previsione 2021.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, del DL 78/2015, che consente di utilizzare, per gli anni fino al 2023, le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti senza vincoli di destinazione. In particolare, l'ente ha destinato le economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione mutui Cassa depositi e prestiti posta in essere nel corso del 2020, di cui alla deliberazione di GC n. 75 del 27/05/2020, al finanziamento di spese di parte corrente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Secondo quanto previsto al punto 9.11.3 del principio contabile allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi

Nel bilancio di previsione 2021-2023 sono stanziati le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE	ENTRATE NON RICORRENTI ANNO 2021	ENTRATE NON RICORRENTI ANNO 2022	ENTRATE NON RICORRENTI ANNO 2023
TITOLO 2 -TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	569.000,00	47.000,00	47.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	157.000,00	80.000,00	80.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	8.200,00	8.200,00	4.100,00
TOTALE TITOLO 2	734.200,00	135.200,00	131.100,00
TITOTLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	105.000,00	105.000,00	105.000,00
TOTALE TITOLO 3	105.000,00	105.000,00	105.000,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	9.937.000,00	7.895.000,00	10.645.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.275.000,00	1.210.000,00	910.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.391.000,00	2.484.400,00	2.249.400,00
TOTALE TITOLO 4	14.603.000,00	11.589.400,00	13.804.400,00
TITOLO 5- ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI			
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	17.842.200,00	15.169.600,00	14.040.500,00

SPESE	SPESE NON RICORRENTI ANNO 2021	SPESE NON RICORRENTI ANNO 2022	SPESE NON RICORRENTI ANNO 2023
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI			
Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
Acquisto di beni e servizi	1.084.516,77	671.396,00	667.296,00
Trasferimenti correnti	311.770,00	50.000,00	50.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	101.000,00	100.150,00	100.150,00
Altre spese correnti	72.454,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	1.570.240,77	822.046,00	817.946,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
Investimenti fissi lordi	15.017.434,05	12.882.500,00	13.607.500,00
Contributi agli investimenti	908.000,00	240.000,00	60.000,00
TOTALE TITOLO 2	15.925.434,05	13.122.500,00	13.667.500,00
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI	18.695.674,82	15.614.546,00	14.485.446,00

L'Organo di Revisione rileva la sussistenza delle condizioni di finanziamento delle spese non ricorrenti con entrate non ricorrenti di entità non superiore alle spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2021-2023 indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e gli atti di programmazione di settore, e con i vincoli di finanza pubblica vigenti.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'organo di revisione ha espresso il proprio parere sul DUP 2021-2023 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 121 del 22/12/2020, attestandone la coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore di riferimento.

In relazione alla nota di aggiornamento al DUP 2021-2023, approvata con atto di GC n. 16 del 20/01/2020, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, l'organo di revisione ha verificato che la stessa è stata predisposta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), in coerenza con il bilancio di previsione 2021-2023 e con gli atti di programmazione riferiti al triennio 2021-2023, come di seguito meglio specificato.

In particolare, la nota di aggiornamento al Dup è stata predisposta in coerenza con i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, approvato in proposta per il CC con deliberazione di GC n. 11 del 20/01/2020, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi del programma trovano corrispondenza con il bilancio di previsione 2021-2023 e sono compatibili con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate in bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, approvato in proposta per il CC con atto di GC n. 13 del 20/01/2021, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo

schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi del programma trovano corrispondenza con il bilancio di previsione 2021-2023 e sono compatibili con le corrispondenti previsioni dei pagamenti indicate in bilancio.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di GC, n. 15 del 20/01/2021, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il programma del fabbisogno di personale, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e, in particolare, di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" in attuazione dell'art 33 del DL 34/2020, come dettagliatamente dimostrato nella relazione allegata alla deliberazione di approvazione.

Le previsioni di bilancio 2021-2023 sono coerenti con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni, e permettono di assicurare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio 2021.2023, come da asseverazione di questo organo contenuta nel parere espresso sull'atto di programmazione.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n. 10 del 20/01/2020, quale proposta da sottoporre al Consiglio Comunale, la ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente e suscettibili di dismissione o valorizzazione nel periodo 2021-2023 ai sensi dell'art. 58, comma 1, L. n. 112/2008.

Il piano è coerente con le previsioni di bilancio e con il programma delle opere pubbliche 2021-2023.

Vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, i comuni potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli

equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (c. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Il bilancio di previsione 2021-2023 rispetta le condizioni di equilibrio sopra richiamate, come desumibile dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio stesso e analizzato nel presente parere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2021-2023

L'organo di revisione prende atto che, come indicato in nota integrativa, le previsioni di entrata e di spesa del bilancio 2021-2023 sono state formulate tenendo conto del perdurare della situazione di *emergenza epidemiologica da Covid-19* nei termini seguenti.

"Sono state previste le risorse dello Stato a sostegno delle funzioni fondamentali dei Comuni con lo specifico fondo di cui all'art. 106 del DL 34/2020, come rifinanziato per l'anno 2021 dalla L. 178/2020, art. 1, c. 822 e seguenti, destinandole al finanziamento di specifici interventi di spesa legati al Covid-19, tra cui, in particolare, quelli per l'adeguamento dei servizi di trasporto e refezione scolastica, gestione nidi, supporto all'ingresso e uscita scuole, supporto all'handicap nelle scuole, acquisto di servizi e dispositivi di protezione specifici per il personale comunale.

Le entrate correnti sono state previste nella misura risultante dal dato storico pre Covid-19, tenuto conto dell'andamento osservato nel corso del 2020, ferma restando la necessità di monitoraggio del dato consuntivo 2020 e dell'andamento 2021. Sulla base di tali evidenze, e dell'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19, sarà valutata la necessità di eventuale adozione di misure correttive che si rendessero necessarie in caso di scostamenti rispetto alle previsioni formulate."

A tale riguardo, l'Organo evidenzia che nel caso in cui le previsioni di entrata corrente dovessero registrare scostamenti in diminuzione rispetto a quanto indicato, in conseguenza del Covid-19, l'Ente potrà utilizzare le somme residue del fondo di cui al citato art. 106 del DL 34/2020 assegnato per l'anno 2020, previa certificazione dell'effettivo utilizzo e rappresentazione dell'avanzo del medesimo in sede di rendiconto 2020.

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Addizionale Comunale all'Irpef, istituita ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, è applicata sulla base di aliquote differenziate per scaglioni di reddito Irpef, con una soglia di esenzione per i redditi Irpef inferiori ad Euro 9.000,00 annui, parametri confermati anche per l'anno 2021.

Le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011, confermate, per l'anno 2021, nella misura di Euro 2.780.000,00 con una stima di incremento dal 2022 ad Euro 2.980.000,00 in relazione ai maggiori introiti consolidati osservati fino all'anno di imposta 2019.

Imu

L'Imu è stata disciplinata ex novo con la Legge 160/2019, articolo 1, commi 738-783, contestualmente all'abrogazione della IUC.

Il Comune di Empoli ha disciplinato l'applicazione della nuova IMU con apposito regolamento, approvato con deliberazione di CC n. 65 del 28/07/2020, approvando le aliquote 2020 per le varie fattispecie nella stessa misura vigente dal 2014. Tali aliquote sono confermate anche per l'anno 2021, così come la previsione di entrata correlata.

Il gettito IMU in autoliquidazione per il periodo 2021-2023 è previsto in Euro 9.500.000,00 annui, quantificato sulla base dell'andamento storico pre Covid-19, ad aliquote invariate.

Tari

La TARI, tassa sui rifiuti, costituisce una delle entrate tributarie di maggiore importanza del bilancio comunale. La TARI si applica a chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

A decorrere dall'approvazione del piano finanziario 2020, è entrato in vigore il nuovo Metodo Tariffario sui Rifiuti (MTR), predisposto dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA), di cui alla Delibera n. 443/2019/R/Rif del 31/10/2019, che ha provveduto a stabilire nuovi criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e investimento del servizio integrato dei rifiuti, ed una nuova impostazione nella predisposizione dei piani finanziari da parte degli Enti Territorialmente Competenti.

L'Organo di revisione prende atto che, nelle more della predisposizione del piano finanziario per l'anno 2021 da parte di ATO Toscana Centro, nel bilancio di previsione 2021-2023 sono stati riportati i dati di costo del servizio dell'anno 2020 e le connesse entrate TARI a copertura. Si precisa che per l'anno 2020, in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19, il Legislatore ha previsto che il piano finanziario potesse essere approvato – in deroga alla normativa vigente – entro il 31/12/2020, con conferma delle tariffe 2019 e spalmatura dei congruagli previsti sulle tariffe 2021-2023. In sede di approvazione del piano finanziario TARI 2021 e delle correlate tariffe, l'Ente provvederà ai necessari adeguamenti degli stanziamenti di bilancio.

Altri Tributi Comunali

Le restanti entrate tributarie sono limitate, dal 2021, all'imposta di soggiorno, con un gettito previsto nella misura storica di Euro 21.000,00.

A decorrere dall'anno 2021, le entrate tributarie registrano una diminuzione di Euro 385.000,00, dovuta alla soppressione dell'Imposta di Pubblicità, sostituita dal nuovo Canone Unico Patrimoniale di cui all'art. 1, commi 816 e seguenti, della L. 160/19, previsto per pari importo al titolo 3, tra i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di recupero dell'evasione tributaria sono previste nei seguenti importi:

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
IMU	1.370.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
TARI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	1.470.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
FCDE	765.566,00	756.571,00	840.634,00	840.634,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, come da analisi del fondo crediti (a seguire).

Sanzioni amministrative da violazioni al codice della strada

L'organo di revisione ricorda che dal 31.12.2012 la Funzione Polizia Municipale è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa, che provvede anche alla gestione delle violazioni al codice della strada e delle relative entrate. In merito, secondo le previsioni statutarie, *la parte vincolata dei proventi derivanti da sanzioni pecuniarie per violazione delle norme del Codice della Strada, è di competenza dell'Ente nel cui territorio la violazione è stata accertata.* L'Unione trasferisce, pertanto, la quota parte vincolata delle entrate da violazioni al codice della strada al Comune competenza, che provvede all'impiego delle stesse nel rispetto dei vincoli di legge.

L'entrata prevista in bilancio 2021-2023, stanziata quale trasferimento dall'Unione sul titolo 2 dell'entrata, è pari ad Euro 450.000,00 annui, sulla base dell'andamento medio degli accertamenti e degli incassi per tale entrata come comunicati dall'Unione.

La destinazione dell'entrata alle finalità di cui al codice della strada, D. Lgs. 285/1992, per l'anno 2021 è stata effettuata con deliberazione di GC n. 7 del 20/01/2021, nei termini seguenti:

Norma di riferimento	Destinazione	Importo	% sul totale
Art. 208 lettera a)	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE FINANZIATA CON PROVENTI CODICE DELLA STRADA	112.500,00	25%
Art. 208 lettera b)	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI	112.500,00	25%
Art. 208 lettera c)	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE FINANZIATA CON PROVENTI CODICE DELLA STRADA	225.000,00	50%
	Totale destinazioni	450.000,00	100%

La destinazione delle entrate è prevista per il 75% a spese correnti (art 208 lettere a) e c)) e per il 25% a spese di investimento (art 208 lettera b)).

Proventi dei beni dell'ente e tassi di copertura dei servizi a domanda individuale

I proventi dei beni dell'ente per locazioni e concessioni sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente	2021	2022	2023
Canone unico occupazioni spazi e aree pubbliche ed esposizioni pubblicitarie	1.347.978,00	1.360.433,00	1.366.661,00
Canoni di locazione	555.261,00	554.235,00	554.235,00
Canoni di concessione	781.718,00	766.522,00	758.925,00
Canoni per concessioni reti gas, sii e farmacia comunale	1.151.610,00	555.000,00	555.000,00
	3.836.567,00	3.236.190,00	3.234.821,00

La quantificazione è avvenuta sulla base dei rapporti contrattuali di concessione e locazione in essere e dei dati medi delle entrate da Cosap e imposta di pubblicità per quanto attiene al canone unico sostitutivo delle stesse dal 2021, di cui all'art. 1, commi 816 e seguenti, della L. 160/19.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	ENTRATE			SPESE		
	Contribuzioni al netto FCDE	Entrate a specifica destinazione	Totale	Personale	Altre spese	Totale
Asili nido	696.208,00	36.000,00	732.208,00	970.360,50	1.662.196,00	2.632.556,50
Mense ad uso scolastico	1.124.792,00	0,00	1.124.792,00	257.624,00	2.384.132,00	2.641.756,00
Musei cittadini	7.800,00	0,00	7.800,00	26.032,59	154.750,00	180.782,59
Uso di locali e spazi adibiti a riunioni non istituzionali	35.598,00	0,00	35.598,00	34.507,42	57.157,09	91.664,51
TOTALE	1.864.398,00	36.000,00	1.900.398,00	1.288.524,51	4.258.235,09	5.546.759,60
Tasso di copertura	34,26%					

L'organo esecutivo, con deliberazione n. 8 del 20/01/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 34,26%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzioni per i servizi pubblici a domanda, è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti che sarà analizzato in dettaglio nel proseguo.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le sole tariffe trasporto scolastico delle scuole secondarie di primo grado, come da deliberazione di GC n. 6 del 20/01/2021.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni, con indicazione della quota destinata a finanziare spese correnti, è la seguente:

ANDAMENTO ENTRATA PER PROVENTI PERMESSI COSTRUZIONE	2020 assestato	2021	2022	2023
Totale proventi permessi costruzione	1.850.000,00	2.191.000,00	2.284.400,00	2.049.400,00
di cui Importo destinato a finanziare spese correnti	0,00	250.000,00	249.400,00	249.400,00
Percentuale proventi destinati a finanziare spese correnti	0,00%	11,41%	10,92%	12,17%

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta Legge n.232/2016 art.1 comma 460.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI			
Macroaggregati -Titolo 1 spesa	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Redditi da lavoro dipendente	7.220.976,00	7.488.971,00	7.488.971,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	506.570,00	526.840,00	526.840,00
Acquisto di beni e servizi	23.265.096,77	22.531.862,00	22.486.108,00
Trasferimenti correnti	5.299.406,00	4.573.947,00	4.573.947,00
Interessi Passivi	247.402,00	254.084,00	266.276,00
Rimborsi e poste correttive di entrate	309.600,00	313.350,00	313.350,00
Altre spese correnti	4.157.235,00	4.394.943,00	4.395.431,00
TOTALE	41.006.285,77	40.083.997,00	40.050.923,00

L'Organo di revisione prende atto dell'analisi contenuta nella nota integrativa, pagine 29 e 30, in merito alle modalità e criteri per la formulazione delle previsioni di spesa corrente.

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno di personale, approvata con deliberazione di GC n. 15 del 20/01/2021, sulla quale il Collegio ha reso specifico parere, e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 9.248.545,42, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dall'analisi di dettaglio contenuta nella relazione allegata alla citata deliberazione di GC n. 15/2021;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 436.607,01, come risultante dalla relazione allegata alla citata deliberazione di GC n. 15/2021.
- con i limiti alle assunzioni a tempo indeterminato posti dall'art. 33 del DL 34/2019, così come esplicitati con DPCM 17/03/2020, in vigore dal 20/04/2020, secondo quanto indicato nella relazione allegata alla citata deliberazione di GC n. 15/2021.

In particolare, in merito ai nuovi limiti alle assunzioni a tempo indeterminato, di cui all'art. 33 del DL 34/2019, così come esplicitati con DPCM 17/03/2020 e dalla Circolare esplicativa del 13/05/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, l'Organo di Revisione ha verificato che l'ente si colloca al di sotto del valore soglia per la fascia demografica di appartenenza (27%), pertanto trova applicazione l'articolo 5 del DPCM che, al comma 1, individua le percentuali massime annuali di incremento, su base 2018, della spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato per il periodo 2020-2024, *in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.*

Di seguito la tabella dimostrativa del rispetto dei limiti in oggetto entro gli equilibri di bilancio 2021-2023.

Macroaggregato BDAP	2021	2022	2023
P.Fin. U.1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	7.220.976,00	7.488.971,00	7.488.971,00
P.Fin. U.1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	50.500,00	50.500,00	50.500,00
P.Fin. U.1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00	0,00	0,00
P.Fin. U.1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00	0,00	0,00
P.Fin. U.1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	0,00	0,00
Totale spesa personale prevista in bilancio 2021-2023	7.271.476,00	7.539.471,00	7.539.471,00
Resti assunzionali (art 5 c 2 al 15/01/2021)	334.890,00		
Soglia 2021-2023 (art.5 c.1)	7.664.667,02	7.862.891,17	7.995.040,60
Valore soglia a regime (27%)	10.552.625,22	10.398.753,37	10.147.675,50

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2021 è di euro 51.776,00, come da programma approvato in schema con deliberazione di GC n. 12 del 20/01/2021 per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico, del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, in schema con deliberazione di GC n. 13 del 20/01/2021 per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)

- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi (media semplice come rapporto fra totale incassato e totale accertato).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Le entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, sono illustrate nella Nota integrativa al bilancio.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente (90% dell'importo determinato con le modalità sopra descritte per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 79, della legge 160/2019; 100% dal 2022).

Gli stanziamenti a titolo di FCDE, iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità), per ciascuno degli anni 2021-2023 sono indicati nei prospetti che seguono per tipologia di entrata.

Tip	Descrizione	%FCDE 2021- 2023	2021			
			Previsione	Fcde 100%	Fcde Accantonato 90% ex L 160/2019 art 1 c 79	Entrata netta
101	Imu e Ici recuperi anni precedenti	60,05%	1.400.000,00	840.633,34	756.571,00	643.429,00
100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria	0,90%	360.000,00	3.239,59	2.916,00	357.084,00
100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria-accertamento	16,38%	25.000,00	4.094,33	3.685,00	21.315,00
101	Tari	17,46%	9.938.232,00	1.735.554,88	1.562.000,00	8.376.232,00
101	Tari - recupero evasione	0,00%	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
101	Tasi da accertamento	55,72%	0,00	0,00	0,00	0,00
100	Refezione scolastica	14,64%	1.227.500,00	179.675,23	161.708,00	1.065.792,00
100	Trasporto scolastico	11,93%	85.000,00	10.139,02	9.126,00	75.874,00
100	Nido	2,39%	711.500,00	16.990,05	15.292,00	696.208,00
100	Lampade votive	5,96%	235.000,00	14.000,46	12.601,00	222.399,00
100	Spazi e matrimoni	1,24%	36.000,00	446,45	402,00	35.598,00
100	Locazione servizio contratti	8,00%	442.625,00	35.392,70	31.854,00	410.771,00
100	Cosap	10,32%	590.000,00	60.877,61	54.790,00	535.210,00
100	Antenne	26,30%	395.771,68	104.070,92	93.664,00	302.107,68
100	Concessioni varie patrimonio	2,58%	103.757,00	2.677,65	2.410,00	101.347,00
100	Concessioni impianti sportivi	28,49%	173.938,00	49.561,45	44.606,00	129.332,00
500	Rimborso utenze	20,26%	92.342,00	18.708,57	16.838,00	75.504,00
	TOTALI		15.916.665,68	3.076.062,27	2.768.463,00	13.148.202,68

Tip	Descrizione	%FCDE 2021- 2023	2022			
			Previsione	Fcde 100%	Fcde Accantonato	Entrata netta
101	Imu e Ici recuperi anni precedenti	60,05%	1.400.000,00	840.633,34	840.634,00	559.366,00
100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria	0,90%	360.000,00	3.239,59	3.240,00	356.760,00
100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria-accertamento	16,38%	25.000,00	4.094,33	4.095,00	20.905,00
101	Tari	17,46%	9.938.232,00	1.735.554,88	1.735.555,00	8.202.677,00
101	Tari - recupero evasione	0,00%	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
101	Tasi da accertamento	55,72%	0,00	0,00	0,00	0,00
100	Refezione scolastica	14,64%	1.223.000,00	179.016,54	179.017,00	1.208.000,00
100	Trasporto scolastico	11,93%	85.000,00	10.139,02	10.140,00	74.860,00
100	Nido	2,39%	740.000,00	17.670,61	17.671,00	722.329,00
100	Lampade votive	5,96%	235.000,00	14.000,46	14.001,00	220.999,00
100	Spazi e matrimoni	1,24%	36.000,00	446,45	447,00	36.000,00
100	Locazione servizio contratti	8,00%	442.625,00	35.392,70	35.393,00	442.625,00
100	Cosap	10,32%	590.000,00	60.877,61	60.878,00	529.122,00
100	Antenne	26,30%	393.031,49	103.350,37	103.351,00	289.680,49
100	Concessioni varie patrimonio	2,58%	103.757,00	2.677,65	2.678,00	101.079,00
100	Concessioni impianti sportivi	28,49%	173.938,00	49.561,45	49.562,00	124.376,00
500	Rimborso utenze	20,26%	92.342,00	18.708,57	18.709,00	73.633,00
	TOTALI		15.937.925,49	3.075.363,58	3.075.371,00	13.062.411,49

Tip	Descrizione	%FCDE 2021- 2023	2023			
			Previsione	FCDE "integrale"	Fcde ACCANTONATO	Entrata netta
101	Imu e Ici recuperi anni precedenti	60,05%	1.400.000,00	840.633,34	840.634,00	559.366,00
100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria	0,90%	360.000,00	3.239,59	3.240,00	356.760,00
100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria-accertamento	16,38%	25.000,00	4.094,33	4.095,00	20.905,00
101	Tari	17,46%	9.938.232,00	1.735.554,88	1.735.555,00	8.202.677,00
101	Tari - recupero evasione	0,00%	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
101	Tasi da accertamento	55,72%	0,00	0,00	0,00	0,00
100	Refezione scolastica	14,64%	1.223.000,00	179.016,54	179.017,00	1.043.983,00
100	Trasporto scolastico	11,93%	85.000,00	10.139,02	10.140,00	74.860,00
100	Nido	2,39%	740.000,00	17.670,61	17.671,00	722.329,00
100	Lampade votive	5,96%	235.000,00	14.000,46	14.001,00	220.999,00
100	Spazi e matrimoni	1,24%	36.000,00	446,45	447,00	35.553,00
100	Locazione servizio contratti	8,00%	442.625,00	35.392,70	35.393,00	407.232,00
100	Cosap	10,32%	590.000,00	60.877,61	60.878,00	529.122,00
100	Antenne	26,30%	391.661,40	102.990,10	102.991,00	288.670,40
100	Concessioni varie patrimonio	2,58%	103.757,00	2.677,65	2.678,00	101.079,00
100	Concessioni impianti sportivi	28,49%	173.938,00	49.561,45	49.562,00	124.376,00
500	Rimborso utenze	20,26%	92.342,00	18.708,57	18.709,00	73.633,00
TOTALI			15.936.555,40	3.075.003,31	3.075.011,00	12.861.544,40

Fondo di riserva

La previsione del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa, iscritti nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10, del bilancio, è la seguente:

Fondo di riserva - art. 166 D. Lgs 267/2000	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2020
Importo	122.611,00	120.865,00	121.713,00
% su spese correnti	0,30%	0,30%	0,30%
Fondo riserva di cassa	350.000,00		
% su spese finali previsione di cassa	0,39%		
Previsione di cassa spese finali	90.597.980,36		

I suddetti importi rispettano i limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 3, altri fondi, sono stanziati fondi spese per l'importo di Euro 3.255,00 annui a titolo di accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco ed Euro 69.000,00 annui quale accantonamento per i futuri rinnovi contrattuali del personale dipendente.

Il Collegio prende atto che, secondo quanto riportato in Nota integrativa, in bilancio non sono presenti stanziamenti a fondo rischi contenzioso.

Sulla base della relazione resa dal Dirigente preposto alla gestione dei servizi legali, i rischi a carico del bilancio sono stati stimati in relazione all'eventualità di soccombenza e trovano già copertura nell'avanzo di amministrazione accantonato allo scopo (Euro 313.996,00), ragione per la quale non sono stati previsti ulteriori stanziamenti di bilancio.

In relazione all'accantonamento per perdite delle società partecipate disciplinato dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, il Collegio ha verificato che nel bilancio 2020 non sono presenti stanziamenti a tale titolo, in quanto i bilanci societari 2019 delle società partecipate dal Comune di Empoli non presentano perdite non immediatamente ripianate. Nel corso del 2021, successivamente all'approvazione dei bilanci societari 2020, l'ente dovrà verificare ed eventuale adeguare, laddove ne ricorrano i presupposti, l'accantonamento in oggetto. Ad oggi risultano accantonate in avanzo somme per perdite società partecipate pregresse per Euro 705,65.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

In base a quanto disposto dalla Legge 145/2018, articolo 1, commi 859 e seguenti, come modificata dalla L. 160/2019, articolo 1, comma 854, a partire dall'anno 2021 le amministrazioni pubbliche, tra cui i Comuni, devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato *Fondo di garanzia debiti commerciali*, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso la misura non si applica se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la condizione di cui sopra, presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg ovvero 60 gg nel caso di specifici accordi).

Ai sensi del comma 861, gli indicatori di cui sopra sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'*articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, PCC*. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- effettua sistematicamente le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali – PCC con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Sul sito internet del Comune, www.empoli.gov.it, sezione amministrazione trasparente – enti controllati, sono consultabili i dati relativi agli enti controllati e società partecipate, con relativa rappresentazione grafica complessiva, scheda di dettaglio per singola società con risultati ultimo triennio, rappresentanti dell'ente, organi amministrativi e link al sito della società.

Il Comune di Empoli non possiede organismi strumentali e partecipa all'ente strumentale Fondazione Dopo di Noi Onlus.

Le partecipazioni societarie dirette sono le seguenti:

RAGIONE SOCIALE	% PARTECIPAZIONE
Agenzia dello Sviluppo Empolese Valdelsa Spa	17,17%
Società Consortile Energia Toscana a responsabilità limitata	0,99%
Aquatempa società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata	16,67%
Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni	0,0142%
Fidi Toscana Spa	0,0023%
Crédit Agricole Cariparma Spa	0,000000408%
Farmacie Comunali Empoli Srl	100,00%
Publiservizi spa	20,998%
Publicasa spa	33,42%

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019. Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

L'Ente ha approvato il bilancio consolidato per l'anno 2019 con atto di CC n.106 del 26/11/2020.

Si ricorda che con deliberazione CC n. 66 del 29 settembre 2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. In particolare, con tale atto è stato provveduto:

- a) ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni possedute;
- b) a disporre la dismissione delle partecipazioni detenute in
 - Società CET;
 - Società Banca Etica;
 - Società Cassa Risparmio San Miniato.

La dismissione delle partecipazioni di cui al punto b) è stata via via confermata con i successivi atti di revisione periodica delle partecipazioni, da ultimo con atto di CC n. 116 del 22/12/2020, nel quale si dà conto dello stato del procedimento di dismissione in relazione alla sospensione della norma di riferimento fino al 31/12/2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Equilibri e finanziamento spese in conto capitale

Gli equilibri di parte capitale e il finanziamento delle spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono esposti nella tabella seguente, parte del prospetto equilibri allegato al bilancio di previsione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		259.934,05	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		17.003.000,00	14.929.400,00	13.804.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		250.000,00	249.400,00	249.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		112.500,00	112.500,00	112.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		15.925.434,05 0,00	13.122.500,00 0,00	13.667.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Gli stanziamenti delle spese in conto capitale sono coerenti con gli interventi del programma delle opere pubbliche di cui all'art. 21, commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016, e al decreto attuativo, DM Mit 14 del 16/01/2018, analizzato sopra.

L'Organo di revisione prende atto dell'esposizione dettagliata delle spese in conto capitale previste in ognuno degli anni 2021-2023 con indicazione delle relative fonti di finanziamento riportata in nota integrativa, pagine 37-39.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento previste nel bilancio 2021-2023, rispetta le condizioni poste dall'art. 204 del TUEL, secondo quanto riportato nel seguente prospetto, allegato al bilancio di previsione.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	28.208.401,55	27.394.193,00	28.935.302,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.428.568,66	6.607.408,73	2.451.755,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	10.424.745,03	9.068.515,40	10.037.891,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		41.061.715,24	43.070.117,13	41.424.948,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	4.106.171,52	4.307.011,71	4.142.494,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	237.052,00	227.684,00	217.650,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	10.350,00	26.400,00	48.626,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.858.769,52	4.052.927,71	3.876.218,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	7.773.633,63	8.348.994,63	9.693.339,63
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2020	(+)	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
TOTALE		8.973.633,63	10.018.994,63	9.693.339,63
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		62.679,12	41.786,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		3.426,18	720,84	0,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile, per gli anni 2021, 2022 e 2023, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Ente ha in essere le seguenti garanzie fidejussorie rilasciate, ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, a favore di associazioni sportive per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o ristrutturazione di opere adibite a fini sportivi su immobili di proprietà del Comune di Empoli: Associazione UISP Empoli – importo del mutuo Euro 500.000,00 – Deliberazione CC 60 del 26/9/2012 Banca di Credito di Cambiano – durata 10 anni dal 01/09/2012 al 01/08/2022. Il valore delle garanzie concorre alla determinazione del limite di indebitamento sopra esposto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Evoluzione del debito	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	8.302.153,60	7.326.312,78	7.773.633,63	8.348.994,63	9.693.339,63
Nuovi prestiti	117.003,93	1.071.767,70	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
Prestiti rimborsati	-1.108.110,41	-624.446,85	-624.639,00	-325.655,00	-365.260,00
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/-	15.265,66				
TOTALE FINE ANNO	7.326.312,78	7.773.633,63	8.348.994,63	9.693.339,63	9.328.079,63

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e rimborso quota capitale è congrua sulla base dei piani di ammortamento dei mutui contratti a tutt'oggi e di quelli di nuova assunzione previsti negli anni 2021 e 2022 e rientra nel limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL come dimostrato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi su entrate correnti	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi al 1 gennaio/entrate correnti rendiconto penultimo anno precedente	0,78%	0,67%	0,60%	0,59%	0,64%
Limite di legge a nuovo indebitamento	10%	10%	10%	10%	10%
Interessi (macroaggregato 7) - contrib c/interessi	299.595,23	264.462,49	247.402,00	254.084,00	266.276,00
Entrate correnti penultimo anno precedente	38.605.681,62	39.721.972,05	41.061.715,24	43.070.117,13	41.424.948,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto operazioni di estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- dei bilanci delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica di cui alla L. 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza; l'Organo richiama pertanto quanto già indicato a pagina 19 della presente relazione.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione ricorda all'ente il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile

procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Documento sottoscritto digitalmente

Dott. Marco Pisaneschi

Dott.ssa Maria Maddalena Scelsi

Dott. Nicola Quiriconi